

CODICE DI COMPORTAMENTO



Bologna, 25/Luglio/2018
Versione 12

 **CRIF** RATINGS

CODICE DI COMPORTAMENTO CRIF RATINGS

Codice

Versione **12**

Entrata in vigore

25/07/2018

1.	INTRODUZIONE	3
2.	DESTINATARI	3
3.	QUALITA' E INTEGRITA' DEL PROCESSO DI RATING	3
3.1.	QUALITÀ NEL PROCESSO DI RATING	3
3.2.	MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL RATING	5
3.3.	INTEGRITÀ DEL PROCESSO DI RATING	5
4.	Valutazione, attribuzione ed emissione del rating e gestione delle situazioni di conflitto di interesse	6
4.1.	INFORMAZIONE GENERICA	6
4.2.	POLITICHE, PROCEDURE, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DELL'AGENZIA	7
4.3.	INDIPENDENZA DEI DIPENDENTI DELL'AGENZIA	8
5.	Responsabilità dell'agenzia nei confronti degli investitori, entità valutate, debitori e sottoscrittori	10
5.1.	TRASPARENZA E TEMPESTIVITÀ NELLA COMUNICAZIONE DELLE AZIONI DI RATING	10
5.2.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE CONFIDENZIALE	12
6.	GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	12
7.	SANZIONI	14
8.	DEFINIZIONI	14
9.	ULTIMO AGGIORNAMENTO	16

1. INTRODUZIONE

CRIF Ratings S.r.l. (di seguito anche 'CRIF Ratings', 'Agenzia/agenzia') ha implementato questo Codice di Comportamento (di seguito anche 'Codice') che contiene una serie di principi e linee guida etiche e di business.

CRIF Ratings svolge una attività professionale di emissione del rating di credito: (i) di tipo solicited ed unsolicited per il comparto "imprese" e/o (ii) di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, di azioni privilegiate o di altri strumenti finanziari (c.d. rating di emissione).

Questo Codice riassume le principali procedure e politiche implementate dall'agenzia per garantire che il processo di assegnazione del rating sia oggettivo, indipendente e pertanto il rating sia di qualità adeguata.

Come stabilito nel Regolamento CE 1060/2009 (anche 'Regolamento'), CRIF Ratings applica su base volontaria il Codice di condotta — Principi basilari per le agenzie di rating del credito emanato dalla International Organisation of Securities Commissions («codice IOSCO»). La presente versione pubblicata sul sitoweb costituisce una sintesi del Codice di Comportamento in vigore presso l'agenzia.

I principi fondamentali previsti nel presente Codice di Comportamento, in linea con quanto previsto dal Codice IOSCO, sono:

- **Qualità e integrità nel processo di rating**
- **Indipendenza e gestione del conflitto di interessi**
- **Trasparenza e tempestività nella comunicazione dei rating e documenti collegati:**
- **Gestione dell'informazione confidenziale**

2. DESTINATARI

Tutti i dipendenti di CRIF Ratings coinvolti nell'Agenzia di Rating del credito (incluso anche le funzioni di controllo e alta dirigenza dell'Agenzia) e/o coloro che svolgono attività per conto a favore dell'agenzia, i quali saranno almeno annualmente sottoposti ad attività di formazione.

3. QUALITÀ E INTEGRITÀ DEL PROCESSO DI RATING

3.1. Qualità nel processo di rating

Ciascun rating emesso e comunicato/fornito all'utente è basato su un'accurata e dettagliata analisi di tutte le informazioni note e rese disponibili a CRIF Ratings e dalla stessa ritenute a tal fine rilevanti, coerentemente con i criteri stabiliti da CRIF Ratings e con la metodologia di analisi dalla stessa adottata.

In concreto:

- CRIF Ratings **sviluppa, utilizza e mantiene metodologie** di rating rigorose, sistematiche, continuative e soggette all'esperienza storica, inclusi i test retrospettivi.
- CRIF Ratings **adotta e dispone di procedure atte a garantire la qualità e l'affidabilità delle informazioni necessarie** al fine della valutazione e dell'emissione del rating.
- CRIF Ratings **non emette i rating e/o revoca quelli esistenti** nel caso in cui la informazione a disposizione sia insufficiente inadeguata o inaffidabile per garantire un'adeguata qualità del rating.
- Nel valutare un'entità valutata, gli analisti coinvolti nelle varie fasi del processo di rating **utilizzano la metodologia** stabilita da CRIF Ratings, in modo omogeneo e coerente.
- L'agenzia **definisce la scala e categorie di rating utilizzate** per l'assegnazione dei rating nonché la **definizione di default** tramite la propria metodologia di rating e l'applica di forma consistente a tutte l'entità di valutate e/o titoli di debito.
- Come previsto **all'interno del disclaimer presente nel report di rating**, il rating/prospettiva di rating è emesso da CRIF Ratings come entità giuridica e non dagli analisti e/o altri dipendenti dell'agenzia.
- I **rating riflettono tutte le informazioni note, disponibili e ritenute rilevanti** dagli analisti coinvolti nel processo di rating e dal Comitato Rating, coerentemente con la metodologia stabilita da CRIF Ratings. Nell'attività di valutazione ed emissione dei rating, CRIF Ratings si avvale di personale altamente qualificato, che possiede conoscenze ed esperienza adeguate ai compiti svolti.
- CRIF Ratings **conserva la documentazione sulla cui base vengono analizzati, valutati ed assegnati i rating**, in conformità con le procedure aziendali relative alla conservazione dei documenti interni e alla normativa di volta in volta vigente, in ogni caso per almeno 5 (cinque) anni.
- CRIF Ratings ha adottato un Manuale Interno per **gestire i casi di pubblicazione errata dei rating** nel sitoweb.
- CRIF Ratings verifica che l'agenzia abbia **le risorse necessarie con necessario expertise** per garantire il mantenimento di un adeguato livello di qualità dei rating.
- Prima di decidere se assegnare (o continuare ad assegnare/monitorare) un rating rispetto ad una entità valutata o ad un titolo, CRIF Ratings considera la necessità di dedicare a questo compito **personale sufficiente e dotato delle competenze appropriate per formulare una compiuta valutazione del merito di credito**.
- CRIF Ratings **rende disponibile la documentazione** alle competenti Autorità interessate, su loro richiesta.

- La funzione Credit Policy Unit è **composta di personale con expertise adeguato**.
- CRIF Ratings **ha implementato una Procedura di attribuzione e revisione del rating** che, garantisce l'analisi dell'entità valutata da un team analitico correttamente strutturato che, deve seguire un determinato processo dall'assegnazione della pratica alla delibera e pubblicazione/comunicazione del rating.

3.2. Monitoraggio e aggiornamento del rating

- CRIF Ratings **garantisce il monitoraggio continuo dei rating emessi**
- CRIF Ratings **si è dotata di un numero sufficiente di dipendenti** con delle conoscenze necessarie per monitorare e aggiornare i rating.
- Con eccezione di quei rating che per la propria natura e/o tipologia non richiedono un monitoraggio, per il resto dei rating anche alla luce degli accordi contrattuali stipulati con la clientela, appena i rating sono pubblicati e/o comunicati all'investitore e/o utente, **CRIF Ratings monitora periodicamente il rating**.

L'agenzia implementa, mantiene e documenta politiche e procedure che chiaramente definiscono delle linee guida per una corretta comunicazione e diffusione dei rating, dei relativi documenti e disclosure in adempimento al Regolamento. In questo senso, CRIF Ratings ha adottato internamente una Procedura in materia di attribuzione del rating e un Manuale Operativo, entrambi finalizzati a definire dei flussi organizzativi per i dipendenti dell'agenzia strumentali per la loro attività di rating.

3.3. Integrità del processo di rating

- CRIF Ratings **impone ai suoi dirigenti, dipendenti, analisti e consulenti, anche tramite il presente Codice di Comportamento, all'obbligo del rispetto della normativa e la legislazione** che disciplinano le attività svolte da CRIF Ratings in tutte le giurisdizioni interessate nonché alla disciplina in relazione al CCNL applicata al proprio rapporto di lavoro con CRIF Ratings.
- CRIF Ratings **impone ai suoi dirigenti, dipendenti, analisti e consulenti, anche tramite il presente Codice di Comportamento, l'obbligo di agire in modo onesto, corretto e trasparente** con le entità valutate, gli utenti, gli altri operatori del mercato e le autorità competenti.
- CRIF Ratings **impone ai propri dirigenti, dipendenti, analisti e consulenti, anche tramite il presente Codice di Comportamento, il rispetto di elevati standard di integrità e buona reputazione**.
- In nessun caso **CRIF Ratings i suoi dipendenti e/o collaboratori possono garantire anticipatamente ad un cliente, utente, terzo e/o entità valutata il risultato** di un processo di

rating ne possono promettere e/o corrompere un cliente, utente, terzo e/o entità valutata in relazione al rating/prospettiva di rating e/o azione di rating.

- Tutti i **dipendenti dell'agenzia devono astenersi di effettuare proposte e/o raccomandazioni in relazione alle attività di una entità valutata**, debitore, sottoscrittore, sponsor, in relazione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla struttura corporate e legale, strumenti finanziari, operazioni di business, piani di investimento, linee di finanziamento ed il disegno di strumenti finanziari strutturati.
- CRIF Ratings ha adottato una serie di **misure e procedure atte a garantire che i propri dipendenti rispettino il presente Codice di Comportamento e la normativa** applicabile all'agenzia di rating.

4. VALUTAZIONE, ATTRIBUZIONE ED EMISSIONE DEL RATING E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

4.1. Informazione generica

- CRIF **adotta tutte le misure necessarie per garantire che l'emissione di un rating non sia in alcun modo influenzata da alcun conflitto di interesse, esistente o potenziale**, o relazione d'affari riguardante CRIF Ratings nella propria attività di emissione dei rating a livello professionale, né da situazione inerenti ai suoi dirigenti, dipendenti, analisti e consulenti, nonché qualsiasi altra persona fisica o giuridica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo, anche indiretto, di CRIF Ratings.
- **Le linee gerarchiche** per i dipendenti e i rispettivi trattamenti retributivi, come dettagliati nelle specifiche politiche interne di gestione del personale dipendente e di formazione e valutazione del personale, **sono definiti in modo da prevenire o gestire efficacemente il Conflitto d'Interesse**.
- L'agenzia di rating adotta opportune **procedure interne affinché la retribuzione e la valutazione del rendimento degli analisti e delle persone** che approvano i rating non abbiano una corrispondenza diretta con il fatturato derivante dalle entità da essi valutati.
- Per una informazione più dettagliata sulle misure adottate in materia di conflitti di interessi, si invita a consultare la *Politica in materia di gestione dei conflitti di interesse*.
- L'agenzia di rating è dotata di una struttura che **garantisce la separazione funzionale e organizzativa tra l'area degli analisti e l'area commerciale**. In questo senso sono state fornite direttive precise contenute nella *Politica in materia di gestione dei conflitti di interesse*.

I **casi di conflitto di interesse effettivi** che CRIF Ratings ha identificato rispondono alle situazioni ove un rating/prospettiva di rating sono influenzati da una *delle seguenti circostanze esplicitate nella Politica in materia di conflitto di interessi*.

4.2. Politiche, procedure, controlli e comunicazioni dell’Agenzia

- CRIF Ratings da sempre **è attenta alla qualità del servizio e alla tutela della propria reputazione**. Per queste ragioni persegue una politica ispirata ad assicurare l'obiettività, l'integrità e l'indipendenza dei giudizi di rating emessi.
- La *Politica in materia di gestione dei conflitti di interesse* adottata da CRIF Ratings si inquadra in una cultura aziendale della correttezza fortemente radicata, a tutti i livelli della struttura organizzativa, e trova riscontro nei presidi previsti per la prevenzione, gestione o eliminazione dei conflitti di interesse reali o potenziali e in un attento sistema di controlli interni.
- CRIF Ratings impone a tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di emissione dei rating, oltre a qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo di CRIF Ratings nell’ambito delle proprie attività di emissione del rating, **il rigoroso rispetto del segreto professionale, nonché gli obblighi di riservatezza** relativamente alle informazioni di cui vengono in possesso in ragione dell’attività svolta. A tal fine si rimanda alla Politica che esplicita gli obblighi in materia di gestione delle informazioni confidenziali.

Nell’identificare e/o presidiare eventuali situazioni di conflitto di interessi potenziali e/o effettivi, CRIF Ratings ha identificato le seguenti fattispecie come meglio definite nella Politica in materia di gestione dei conflitti di interessi di seguito sintetizzate:

- gli analisti o le persone strettamente legate possiedono degli strumenti finanziari, hanno svolto una attività professionale e/o hanno intrattenuto una carica sociale per l’entità valutata/terzo collegato incluso altro qualsiasi rapporto che possa essere percepito come di conflitto di interesse;
- azionista o socio di CRIF Ratings controlla diretta o indirettamente l’entità valutata/terzo collegato e/o possiede del capitale sociale presso l’entità valutata/terzo collegato con una soglia superiore a quella prevista dalla normativa di riferimento e/o sono membri del consiglio di amministrazione o sorveglianza dell’entità valutata/terzo collegato;
- le persone che sono in grado di esercitare una influenza significativa sulle attività economiche dell’agenzia detengono capitale sociale dell’entità valutata/terzo collegato per un percentuale superiore a quello definito della normativa e/o sono membri del consiglio di amministrazione o di sorveglianza dell’entità valutata/terzo collegato;
- l’entità valutata o terzo collegato è presente nella lista dei clienti di rilievo di CRIF SPA come meglio definito nella politica in materia di conflitto di interessi;

- l'entità valutata/terzo collegato detiene capitale sociale di CRIF Ratings per un percentuale superiore a quello previsto dalla normativa;
- CRIF Ratings controlla l'entità valutata/terzo collegato diretta o indirettamente;
- l'entità valutata ha ricevuto un servizio da CRIF Ratings;
- l'entità valutata è un concorrente così come definito nella Politica in materia di gestione del conflitto di interessi;
- il cliente che ha commissionato il rating/prospettiva di rating ha ricevuto un servizio di altre business units della holding che controlla l'agenzia e/o ha ricevuto altri servizi da parte della stessa agenzia di rating o da D4V.

CRIF Ratings **comunica i conflitti di interesse attuali e/o potenziali di forma chiara, concisa e immediata** tramite il rating report pubblicato sul sito e/o comunicato al cliente e tramite l'inventario pubblicato sul sito contenente le situazioni di conflitto di interesse potenziale e/o effettivo identificati dall'agenzia.

In relazione a quanto sopra, CRIF Ratings include nel rating report informazione in merito alla fornitura di un servizio ausiliare e/o altra tipologia di servizio in relazione all'entità oggetto di valutazione e/o cliente richiedente il rating. Inoltre pubblica sul proprio sitoweb la *Natura generale delle disposizioni in materia di retribuzione di CRIF Ratings*.

Inoltre, CRIF Ratings qualora esistente, pubblica nel proprio sitoweb l'elenco dei clienti dai quali riceve più del 5% del fatturato annuale.

4.3. Indipendenza dei dipendenti dell'Agenzia

- Le **linee di dipendenza gerarchica diretta degli analisti nonché le persone che partecipano alla delibera dei rating** sono definite in modo di evitare qualsiasi influenza nella loro attività di rating.
- CRIF Ratings ha definito una **struttura organizzativa, fisica e funzionale** che garantisce una totale separazione tra coloro che svolgono attività di rating e le persone incaricate della parte commerciale dell'agenzia.

E' fatto divieto a tutti coloro i quali prestino i propri servizi per l'agenzia di rating e che per la funzione da essi svolta entrino in contatto e/o possano consultare le Informazioni Confidenziali, ivi inclusi gli analisti e i membri del Comitato di Rating, nonché le persone a loro strettamente legate, di:

- **Effettuare una operazione su un specifico strumento finanziario** quando sono in possesso di informazione privilegiata inerente all'emittente dello strumento o allo strumento stesso. Questo divieto si applica indipendentemente del fatto che l'entità o lo strumento finanziario siano stati valutati dall'Agenzia

di Rating qualora il dipendente e/o familiare strettamente legato abbia a disposizione informazione privilegiata.

- **Effettuare qualsiasi operazione di acquisto, vendita o altro tipo su qualsiasi strumento** finanziario emesso, garantito o altrimenti sostenuto da un'entità valutata, salvo che si tratti di partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificati compresi fondi gestiti, quali fondi pensione o assicurazione sulla vita. Tale divieto rimane in vigore fino a 30 giorni naturali dopo il ritiro del rating.
- **Raccomandare od indurre una terza parte ad effettuare una operazione su uno strumento finanziario** in merito al quale si è in possesso di informazioni privilegiate (cioè anche sui Rating prima della pubblicazione).
- **Divulgare informazione** in merito ai rating già emesse o a possibili rating futuri dell'agenzia salvo all'entità valutata o a terzi collegati.
- **Diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici** concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari inerenti all'entità oggetto di valutazione.
- **Scambiare informazioni riservate affidate all'agenzia di rating del credito con analisti di rating e dipendenti di qualsiasi società legata** all'agenzia direttamente o indirettamente da un legame di controllo nonché con qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo di qualsiasi società legata all'agenzia direttamente o indirettamente da un legame di controllo.
- **Utilizzare, scambiare o divulgare informazioni riservate ai fini della negoziazione di strumenti finanziari o per qualsiasi altra finalità**, salvo per l'esercizio delle attività di rating del credito.

Una persona che svolge una attività di rating non può partecipare alla determinazione del rating di una determinata entità valutata né influenza tale rating in altro modo, se la persona o le persone strettamente legate:

- possiedono strumenti finanziari di qualsiasi entità emessi, garantiti o altrimenti sostenuti da un'entità valutata/terzo collegato o hanno qualsiasi altro diritto di proprietà diretto o indiretto nell'entità o in terzi salvo che si tratti di partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificato. Rientra inoltre come situazione di conflitto qualora hanno occupato di recente un posto presso l'entità valutata o intrattengono con essa un'altra relazione d'affari o di altro tipo che potrebbe causare un conflitto di interessi o potrebbe essere generalmente percepita come tale.

Gli **analisti di rating e i dipendenti dell'agenzia di rating** e qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell'agenzia di rating nonché le persone a loro strettamente legate

non sollecitano o accettano denaro, regali o favori da chiunque intrattenga rapporti di affari con l'agenzia di Rating.

Inoltre gli analisti di rating e i dipendenti dell'agenzia e qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell'agenzia adottino tutte le misure ragionevoli per proteggere i beni e la documentazione in possesso dell'agenzia da frode, furto o abuso tenendo conto della natura, delle dimensioni e della complessità della loro attività nonché della natura e della gamma delle loro attività di rating.

Né l'agenzia di rating del credito né qualsiasi persona che detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 5 % del capitale o dei diritti di voto dell'agenzia di rating del credito o che è altrimenti in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche dell'agenzia di rating del credito fornisce servizi di consulenza all'entità valutata o a un terzo collegato per quanto riguarda la struttura societaria o giuridica, l'attivo, il passivo o le attività dell'entità valutata o del terzo collegato.

CRIF Ratings garantisce che le provvigioni addebitate ai suoi clienti per la prestazione delle attività di rating del credito e dei servizi ausiliari non siano discriminatorie e si basino sui costi effettivi. Le provvigioni applicate per i servizi di rating del credito non dipendono dal livello del rating emesso dall'agenzia di rating del credito né da altri esiti o risultati del lavoro svolto.

5. RESPONSABILITÀ DELL'AGENZIA NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI, ENTITÀ VALUTATE, DEBITORI E SOTTOSCRITTORI

5.1. Trasparenza e tempestività nella comunicazione delle azioni di Rating

- CRIF Ratings rende noti agli utenti qualsiasi **rating/prospettiva di rating e qualsiasi decisione di abbandono di un rating/prospettiva di rating** su base non selettiva ed in modo tempestivo.
- CRIF Ratings **rende disponibili agli utenti le informazioni sufficienti sulle proprie procedure e metodologie, nonché sui presupposti analitici**, in modo che gli utenti possano comprendere come è stata effettuata la valutazione dell'affidabilità creditizia e spiega tramite il documento 'Politica in materia di pubblicazione del rating' il contenuto delle relazioni utilizzate nel presentare il rating/prospettiva di rating.
- CRIF Ratings **ha adottato un procedura di sviluppo, validazione e comunicazione delle metodologie che prevede la redazione di un documento di proposta** - Consultation Paper - rivolto al pubblico. Il documento declina le intenzioni dell'Agenzia di Rating di applicare nuove metodologie o modifiche alle metodologie esistenti, illustrandone i motivi e le implicazioni sottostanti. L'agenzia, quindi, invita le parti interessate a presentare osservazioni in merito per un periodo di un mese.

- CRIF Ratings rende disponibili agli utenti le modalità di presentazione dei rating unsolicited tramite la Politica pubblicata nel sito inerente ai rating (*'Politica in materia di pubblicazione del rating'*). Lo stesso documento, pubblicato sul sito web di CRIF Ratings nella sezione 'Trasparenza' fornisce delle informazioni previste dalla Normativa AESFEM in merito alla politica in materia di pubblicazione dei rating ed altre comunicazioni collegate, prospettive di rating ('outlook') comprese.

CRIF Ratings garantisce inoltre:

- la **spiegazione dettagliata del significato di ciascuna categoria di rating, la definizione di insolvenza o di recupero e qualsiasi segnalazione di rischio appropriata**, compresa un'analisi di sensitività delle ipotesi di rating fondamentali rilevanti, quali le ipotesi matematiche o in materia di correlazioni, accompagnata dall'indicazione del rating in caso di scenario più sfavorevole o più favorevole;
- che **l'entità valutata sia informata durante l'orario lavorativo e con 24 ore di anticipo** rispetto alla pubblicazione/comunicazione del rating, dei principali elementi su cui il rating è basato, in modo che l'entità in questione abbia l'opportunità di richiamare l'attenzione dell'agenzia di rating su eventuali errori materiali;
- che **siano specificate tutte le principali fonti rilevanti per preparare i rating/prospettive di rating** e la precisazione se il rating/prospettiva di rating sia stato o meno comunicato all'entità valutata e/o modificato a seguito della sua comunicazione prima della emissione;
- che **per la prospettiva di rating, sia indicato l'arco di tempo** nel quale si prevede una variazione del rating in coerenza con la metodologia pubblicata da CRIF Ratings nel sitoweb;
- la comunicazione inerente la **presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse effettivo** e/o potenziale;
- la **chiara indicazione ed ampia descrizione della principale metodologia** o versione di metodologia utilizzata per determinare i rating;
- **l'indicazione chiara e visibile relativamente alla data alla quale il rating** è stato distribuito per la prima volta ed aggiornato per l'ultima volta, eventuali prospettive di rating comprese.

Nel comunicare i rating/prospettive di rating, CRIF **Ratings indica in modo chiaro e visibile qualsiasi loro caratteristica specifica e limiti**. In particolare, CRIF Ratings indica se considera soddisfacente la qualità delle informazioni disponibili sulla controparte e se il rating e/o prospettive di rating sono variate a seguito della comunicazione all'entità valutata.

Nel caso di **emissione/revisione di un rating unsolicited**, CRIF Ratings specifica questa tipologia con un colore grafico distinto nella propria comunicazione o annuncio del rating e segnala se c'è stata o meno partecipazione da parte dell'entità valutata e/o terzo collegato.

CRIF Ratings per le statistiche relative ai tassi di default rimanda al sitoweb dell'ESMA- CEREP, tramite apposito iperlink presente nelle relazioni di rating. Questo riferimento al database di CEREP permette agli investitori di ottenere informazioni sull'attività di rating svolta dall'agenzia, sui tassi di default storici e sulla stabilità dei rating per ciascuna categoria di rating (matrici di transizione), così come consente di effettuare verifiche e confronti tra i rating emessi dalle diverse agenzie di rating.

Nell'annunciare un'azione di rating CRIF Ratings, verifica che la relazione di rating disponga delle informazioni previste nell'Allegato I sezione E del Regolamento 1060/2009 e successive modifiche.

5.2. Gestione delle Informazioni di carattere confidenziale

- CRIF Ratings ha **implementato una *Politica in materia di gestione delle informazioni confidenziali*** che contiene delle **direttive precise per i dipendenti sull'adeguata gestione della informazione di carattere confidenziale messa a disposizione dell'agenzia da parte dagli utenti, dalle entità valutate, dagli emittenti e/o da terzi collegati**, necessarie ai fini dell'emissione delle prospettive di rating o del rating e/o collegati ad altri servizi forniti dall'agenzia.
- CRIF Ratings **si è dotata di un registro** contenente le persone avente accesso ad informazioni di natura confidenziale, ivi compresa il rating e/o prospettiva di rating prima della sua pubblicazione.

6. GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

- CRIF Ratings **tramite il Consiglio di Amministrazione**, ha la responsabilità di garantire che l'agenzia stabilisca, mantenga, documenti ed obblighi al rispetto del presente Codice di Comportamento che applica i principi basilari per le agenzie di Rating del credito emanato dalla International Organisation of Securities Commissions («codice IOSCO»).
- CRIF Ratings **si avvale di una funzione di Risk Management** che effettua, sulla base di una matrice di rischio che tiene conto della gestione e valutazione del rischio nell'attività di vigilanza di AESFEM, un'analisi con periodicità annuale. La funzione incaricata illustra al senior management dell'agenzia tale analisi ed il risultato di questa verifica.
- L'agenzia **implementa, mantiene, documenta e vigila il rispetto delle procedure e politiche implementate dall'agenzia sottoponendo ai dipendenti a formazione periodica** su queste procedure e almeno una volta all'anno.

- Le **norme del presente Codice rispecchiano sostanzialmente**, per quanto applicabili all'attività concretamente posta in essere da CRIF Ratings quale agenzia di rating, le disposizioni contenute nel **Regolamento e nel Codice IOSCO** nell'ultima versione aggiornata dall'IOSCO e sono il risultato di un'analisi comparativo effettuato dal Compliance Officer tra le previsioni del Codice Iosco e le norme ivi contenute.
- CRIF Ratings attraverso i propri Dirigenti, si impegna a **favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza dei controlli** esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo.
- CRIF Ratings si impegna ad **aggiornare il presente Codice di Comportamento al fine di adeguarlo alle normative di rilevanza per il Codice stesso**. CRIF Ratings si impegna a favorire e garantire una adeguata conoscenza del Codice e a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni (anche tramite il proprio sito web), ai soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione interne.
- Il presente Codice e ogni eventuale modifica che sarà apportata in futuro saranno resi di dominio pubblico nell'apposita area del sito web www.crifratings.com.

CRIF Ratings comunica, a norma del Regolamento e di forma gratuita, il presente Codice in area dedicata del sito web aziendale www.crifratings.com insieme alla seguente documentazione:

- eventuali conflitti di interesse effettivi o potenziali inerenti i rating regolamentari;
- elenco dei servizi ausiliari;
- politica in materia di pubblicazione del rating ed altre comunicazioni collegate;
- natura generale delle disposizioni e procedure interne in materia di retribuzione;
- le metodologie utilizzate e le descrizioni dei modelli e delle ipotesi principali alla base del rating, quali le ipotesi matematiche o in materia di correlazioni, utilizzati nella sua attività di rating, nonché le modifiche sostanziali loro apportate;
- qualsiasi modifica sostanziale apportate ai sistemi, procedure e risorse;
- la Politica in materia di Conflitto di Interesse;
- la relazione di trasparenza predisposta ai sensi del Regolamento.

Nel caso in cui un investitore e/o operatore del mercato voglia trasmettere un reclamo in relazione alla violazione del contenuto del presente Codice e/o di qualsiasi previsione inerente il Regolamento 1060/2009 e successivi emendamenti può inviare una email a: claims.code@crifratings.com. Tale reclamo sarà gestito dalla funzione di

Compliance Officer che lo condividerà con il Consiglio di Amministrazione per una adeguata gestione del reclamo stesso.

7. SANZIONI

Per quanto riguarda le sanzioni per inadempimento degli obblighi previsti nella presente procedura, questi vengono suddivisi con riferimento alle sanzioni in capo a CRIF Ratings e quelle inerenti le violazioni commesse dai dipendenti.

Nel caso in cui un dipendente venga a conoscenza di una violazione della presente procedura anche da parte di un altro dipendente, dovrà comunicarlo al Compliance Officer che garantirà sulla base del principio di 'whistleblowing' un'adeguata tutela della sua sfera lavorativa e anonimato.

8. DEFINIZIONI

- **Codice IOSCO:** codice di inquadramento generale denominato "Codice di condotta – Principi basilari per le agenzie di Rating" predisposto e pubblicato dalla International Organization of Securities Commissions nel maggio 2008, come successivamente modificato.
- **AESFEM:** Autorità Europea degli strumenti finanziari competente per la registrazione e vigilanza delle agenzie di rating nell'UE.
- Per "**Codice di Comportamento**" o "**Codice**" s'intende il presente codice di comportamento, adottato da CRIF Ratings nella propria attività professionale di emissione del Rating di credito. Il Codice di Comportamento si applica pertanto: (i) a CRIF Ratings, nell'ambito delle attività connesse all'emissione dei Rating di credito; (ii) ai soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di emissione dei Rating di credito, quali i dipendenti, i consulenti, i dirigenti e l'alto management, nonché qualsiasi persona fisica o giuridica a cui CRIF Ratings abbia esternalizzato funzioni operative e/o parti di processi e/o servizi connessi alla propria attività di emissione del Rating del credito.
- **Conflitto d'Interesse:** qualsiasi circostanza, esistente o potenziale, o relazione d'affari riguardante: (i) CRIF Ratings nell'ambito delle attività connesse all'emissione dei Rating di credito; (ii) i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di emissione dei Rating di credito quali i dipendenti, i consulenti, i dirigenti e l'alto management, oltre a qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo di CRIF Ratings; (iii) qualsiasi persona direttamente o indirettamente collegata a CRIF Ratings da un legame di controllo, che potrebbe influenzare le analisi ed i giudizi degli analisti di Rating, dei dipendenti o di qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione, o sono sotto il controllo di CRIF Ratings e che partecipa direttamente all'emissione dei Rating del credito nonché delle persone che approvano i rating.

- **Rating del credito:** un parere relativo del merito creditizio di un'entità, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, o di altri strumenti finanziari, o di un emittente di un debito, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, od altri strumenti finanziari, emessi utilizzando un sistema di classificazione in categorie di rating stabilito e definito.
- **Prospettiva del Rating:** (Rating Outlook): un parere relativo alla probabile evoluzione del Rating del credito nel breve, nel medio termine o in entrambi. Tale prospettiva accompagna il Rating sia in caso di prima emissione che nel riesame.
- **Entità valutata:** una persona giuridica il cui merito di credito è esplicitamente o implicitamente valutato nel rating, indipendentemente dal fatto che abbia sollecitato o meno tale rating o abbia fornito o meno informazioni ai fini della sua emissione.
- **Terzo Collegato:** si intende il soggetto che promuove o organizza l'operazione, lo sponsor, il gestore o qualsiasi altra parte che interagisca con l'agenzia di rating del credito per conto di un'entità valutata, inclusa qualsiasi persona direttamente o indirettamente collegata a quest'ultima da un rapporto di controllo. Per terzo collegato inerentemente il controllo sul conflitto di interesse si intende le società controllate e/o collegate alla Terza Parte richiedente il rating. Il legame di partecipazione deve essere esercitato per una quota superiore al 20%.
- **Utente:** s'intende il soggetto che fruisce del servizio di rating e che richiede le valutazioni circa l'affidabilità creditizia delle entità valutate. Nel caso di emissione di Rating Solicited l'utente coincide con l'entità valutata.
- **Attività di Rating:** analisi dei dati e delle informazioni e valutazione, approvazione, emissione e revisione di rating del credito.
- **Analista di Rating:** una persona che esercita funzioni di analisi necessarie per l'emissione/revisione/ritiro di un rating.
- **Persona strettamente legata:** un coniuge o un partner equiparato al coniuge, un figlio a carico, un parente che condivide o abbia condiviso da almeno un anno la stessa abitazione. Questa definizione include altresì qualsiasi persona che non convive con l'analista ma cui attività di trading è gestita direttamente dal dipendente o è soggetta all'influenza o controllo (diretto o indiretto) del dipendente; inoltre viene ricompresa in questa definizione una persona giuridica, trust o società di persone (i) le cui responsabilità di direzione siano rivestite da, o (ii) sia costituita a beneficio di, o (iii) sia controllata diretta o indirettamente da, o (iv) i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti agli interessi di, il dipendente od il familiare come definito sopra.
- **Comitato Rating:** il comitato che ha la responsabilità di deliberare i Rating.

- **CRIF Ratings S.r.l.:** "CRIF Ratings" s'intende la società con sede in via M. Fantin 1-3, 40131 Bologna (Italia) specializzata nell'attività di emissione del rating a livello professionale.
- **Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings:** l'organo collegiale che opera con riferimento all'organizzazione ed alle attività dell'agenzia di rating CRIF Ratings.
- **Funzione Compliance:** la funzione posta in staff al CDA di CRIF Ratings, che ha il compito di vigilare in modo indipendente sul rispetto, da parte dell'azienda, dei dirigenti, dei dipendenti e dei consulenti, delle prassi e procedure descritte nel Codice e nella presente Politica in materia di conflitto di interesse, nonché delle norme di legge e regolamentari afferenti le attività di emissione dei rating.
- **Regolamento:** il Regolamento (CE) N. 160/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009, relativo alle agenzie di Rating del credito e sue successive modifiche e integrazioni.
- **Credit Policy Unit:** la funzione che ha la responsabilità di validare e monitorare nel tempo tutti i modelli, criteri e metodologie di rating, al fine di preservare integrità e coerenza nonché la conformità fra i criteri e la loro applicazione.
- **Informazioni Confidenziali:** sono informazioni messe a disposizione da controparti dell'agenzia di rating, in particolare, dagli utenti, dalle entità valutate, dagli emittenti o da terzi collegati che non sono di pubblico dominio e/o della cui natura riservata ed esclusiva CRIF Ratings S.r.l. abbia ricevuto comunicazione scritta. Inoltre, fino al momento della pubblicazione dei Rating e delle Prospettive di Rating, i Rating e le Prospettive di Rating così come le informazioni strumentali per la predisposizione di essi sono considerati "Informazioni Privilegiate" secondo la definizione della dell'art. 181, comma 1, del TUF. Non sono considerate informazioni confidenziali le informazioni che sono di pubblico dominio.

9. ULTIMO AGGIORNAMENTO

Versione	Data Revisione	Descrizione	Organo deliberante
12	24/07/2018	Aggiornamento del Codice di seguito al fine-tuning sulla politica in materia di conflitto di interessi e la gestione delle informazioni di natura confidenziale	Consiglio di Amministrazione



CRIF Ratings è un'**agenzia di rating del credito** autorizzata da ESMA (European Securities and Markets Authority) a emettere rating nell'Unione Europea dal dicembre 2011. CRIF Ratings è riconosciuta come **ECAI** (External Credit Assessment Institution) secondo il Regolamento Europeo ed è membro di EACRA (European Association of Credit Rating Agencies).

CRIF Ratings assegna rating a imprese non finanziarie in EU e fornisce servizi ausiliari.

Via M. Fantin, 1-3 • 40131 • Bologna

Tel. +39 051 4176111

Fax +39 051 4176010

www.crifratings.com